



Commissione
Medica

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Tel. 06.32488.502
Fax. 06.32488.410
Mail:medica@federmoto.it

ANTIDOPING 2017

Informazioni Antidoping 2017

Esenzione per fini terapeutici (TUE, Therapeutic Use Exemption)

L'edizione 2017 del Codice Antidoping (CAD) della FIM, che entrerà in vigore il 1 gennaio 2017, è stata rivista in conformità al Codice Antidoping Mondiale della WADA 2017 e al nuovo standard internazionale per le esenzioni per fini terapeutici, *International Standard for Therapeutic Use Exemptions* (ISTUE)

Di seguito vengono indicati i punti di maggiore rilievo dell'«Elenco delle sostanze e dei metodi proibiti» relativamente al 2017:

È necessario disporre di una “TUE” (esenzione per fini terapeutici) per:

TUTTI i trattamenti che comportino l'uso di una sostanza o di un metodo proibiti definiti tali secondo quanto sancito nell'«Elenco delle sostanze e dei metodi proibiti del 2017»

Si consulti il Codice Antidoping della FIM, disponibile all'indirizzo
<http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/ride-clean/>

Tra cui:

TUTTI I BETA-2 AGONISTI (S.3):

- **Compresa la Terbutalina** (Beta-2 agonista impiegato per l'asma) (è richiesta la TUE)

Ad eccezione di: (NON è richiesta alcuna TUE)

- Salbutamolo per inalazione (max. 1600 mcg in 24 ore senza superare gli 800 microgrammi ogni 12 ore;) e Salmeterolo per inalazione (Beta-2 agonisti in forma di inalazione impiegati nella cura dell'asma)

Il Salbutamolo in quantità superiori ai 1000 nanogrammi per millilitro nelle urine sarà comunque vietato. In questi casi si presuppone che la sostanza non sia stata assunta a mezzo inalazione e il pilota avrà la responsabilità di dimostrare, attraverso uno studio farmacocinetico controllato, che il livello riscontrato nel suo campione biologico è dovuto ad un utilizzo per fini terapeutici a mezzo aerosol (max. 1600 microgrammi in 24 ore senza superare gli 800 microgrammi ogni 12 ore).

TUTTI I BETA-2 AGONISTI (S.3):



FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Tel. 06.32488.502
Fax. 06.32488.410
Mail:medica@federmoto.it

- **Formoterolo per inalazione** fino a un massimo di una dose terapeutica giornaliera di 54 microgrammi in 24 ore (**NON è richiesta alcuna TUE**) (qualora nel campione biologico venissero riscontrati più di 40ng/ml di Formoterolo, tale esito sarà considerato come un riscontro analitico di positività (caso positivo), salvo il caso in cui il pilota dimostri, attraverso uno studio farmacocinetico controllato, che il risultato anomalo è una conseguenza dell'uso della dose inalata dichiarata per fini terapeutici.

GLUCOCORTICOIDI (GCS)

- **I glucocorticosteroidi (GCS)** (vietati nelle competizioni) ove somministrati per via **orale, intravenosa, intramuscolare o rettale**
- **Glucocorticoidi (GCS)** somministrati per via **intrarticolare (nell'articolazione), periarticolare (intorno all'articolazione), peritendinea (intorno al tendine), epidurale (nella spina dorsale), intradermica (nella pelle) e per inalazione (=NON è richiesta alcuna TUE)**
- **Uso locale di glucocorticosteroidi (GCS) (NON è richiesta alcuna TUE)**
I preparati GCS, ove somministrati localmente (per via auricolare, orale, dermatologica, gengivale, nasale, oftalmica e perianale), non sono vietati e non richiedono alcuna TUE.



Stimolanti (S.6) (vietati)

Tutti gli stimolanti sono vietati.

Si sottolinea che taluni stimolanti potrebbero essere disponibili in più nomi diversi, tra cui "metilexaneamina", talvolta presentata come **dimetilamilamina, pentilamina, geranamina, forthane, 2- amino-4-metilesano, estratto di radice di geranio od olio di geranio**

- **Pseudoefedrina (Stimolanti S.6.):** vietata in quantità superiori ai 150 microgrammi per millilitro.
- **Efedrina e metilefedrina:** vietate quando la loro concentrazione nelle urine è maggiore di 10 microgrammi per millilitro.

Si raccomanda vivamente di controllare ed evitare queste sostanze, in quanto si tratta di ingredienti comuni di preparati disponibili in forma libera e utilizzati di frequente per il trattamento di raffreddori e influenze.

- **Infusioni intravenose**
Le infusioni intravenose **e/o le iniezioni superiori a 50ml per ogni periodo di 6 ore** sono vietate, ad eccezione di quelle ricevute in maniera legittima durante degenze ospedaliere, interventi chirurgici o indagini cliniche.



ALCOOL

Si sottolinea che a partire dal 1 gennaio 2017 la FIM è stata eliminata dall'elenco delle federazioni sportive che vietano l'alcool come agente dopante.

Tuttavia, per motivi di sicurezza, il consumo/l'uso di alcool (etanolo) è vietato durante le



**Commissione
Medica**

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Tel. 06.32488.502

Fax. 06.32488.410

Mail:medica@federmoto.it

competizioni motociclistiche, secondo quanto sancito dal Codice Medico della FIM (la soglia di violazione equivale a una concentrazione di alcool nel sangue pari a 0,10 g/L). La nuova procedura di cui all'Appendice V è riportata nel Codice Medico della FIM.

<http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/>

PROMEMORIA:

1) Cosa si intende per esenzione per fini terapeutici (TUE, *Therapeutic Use Exemption*)?

I piloti, al pari di tutti gli altri, possono essere soggetti a malattie o patologie che richiedono l'assunzione di farmaci particolari. Se il farmaco che un pilota deve assumere al fine di trattare una malattia o patologia risulta incluso nell'elenco delle sostanze proibite, la TUE serve a concedere al pilota l'autorizzazione ad assumere il farmaco necessario.

2) Quali sono i criteri per ottenere una TUE?

I criteri sono:

- a) La salute del pilota potrebbe subire danni significativi qualora la sostanza o il metodo proibiti fossero negati.
- b) Elevata improbabilità che l'uso terapeutico della sostanza produca eventuali miglioramenti supplementari delle prestazioni.
- c) Non vi è alcuna ragionevole alternativa terapeutica all'uso della sostanza o del metodo proibiti.
- La necessità di utilizzare la sostanza o il metodo proibiti non può essere conseguenza, in toto o in parte, di un precedente utilizzo – non corredato da un'esenzione ai fini terapeutici – di qualsivoglia sostanza o metodo proibiti al momento in cui se ne era fatto uso.

3) Piloti che partecipano ai campionati del mondo della FIM o a manifestazioni a premi (manifestazioni internazionali)

Ai sensi dell'Articolo 4.4.2 del Codice Antidoping della FIM, i piloti che partecipano ai campionati del mondo della FIM o a manifestazioni a premi sono tenuti a presentare alla Segreteria Esecutiva della FIM una richiesta di TUE utilizzando l'apposito modulo di richiesta di TUE predisposto dalla FIM.

Il modulo di richiesta deve essere **LEGGIBILE**, in inglese o francese, e deve essere presentato non oltre **30 giorni** prima della partecipazione alla manifestazione. Il modulo di richiesta di TUE può essere scaricato dal sito della FIM: <http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/ride-clean/>

La richiesta di TUE deve includere una documentazione medica completa, comprensiva dei risultati di tutti gli esami, delle indagini di laboratorio e degli studi di diagnostica per immagini



**Commissione
Medica**

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Tel. 06.32488.502

Fax. 06.32488.410

Mail:medica@federmoto.it

pertinenti alla richiesta, unitamente a una chiara spiegazione del motivo per cui non viene prescritto un farmaco alternativo non proibito.

4) Comitato per le esenzioni ai fini terapeutici (CEFT) della FIM

Un comitato composto da medici provvederà a valutare tempestivamente le richieste dei piloti che partecipano ai campionati del mondo della FIM o a manifestazioni a premio in stretta osservanza dello «*International Standard for Therapeutic Use Exemptions - "TUE"*» (Standard internazionale per le esenzioni per fini terapeutici) (disponibile sul sito della WADA all'indirizzo www.wada-ama.org), e qualora venisse concessa l'esenzione provvederà a spedire al pilota il "Certificato di approvazione per uso terapeutico", in cui sarà riportata la data di scadenza. In caso di rifiuto, il pilota sarà opportunamente informato.

5) TUE retroattive

Le richieste di TUE non saranno prese in considerazione per l'**approvazione retroattiva**, salvo nei casi in cui:

- a. si siano rese necessarie cure di emergenza o il trattamento di una patologia acuta;
- b. a causa di altre circostanze eccezionali, non ci sia stato tempo a sufficienza o l'opportunità affinché il pilota presentasse, o il CEFT prendesse in esame, una richiesta di TUE prima della raccolta del campione biologico;
- c. le regole per la formulazione della richiesta abbiano costretto il pilota (vedi commento all'Articolo 5.1 del Codice Antidoping della FIM) ovvero consentito ai piloti (vedi Articolo 4.4.4 del Codice Antidoping della FIM) di fare richiesta per una TUE retroattiva; ovvero

Commento: a questi piloti si raccomanda vivamente di disporre di una documentazione medica atta a dimostrare il rispetto delle condizioni alla base della TUE di cui all'Articolo 4.1 del Codice Antidoping nel caso in cui fosse necessaria una TUE retroattiva a seguito della raccolta del campione biologico.

- d. la WADA e l'Organizzazione Antidoping reputino equa la concessione di una TUE retroattiva.

Commento all'Articolo 4.3 (d) del Codice Antidoping: qualora la WADA e/o l'Organizzazione Antidoping non convenissero circa l'applicazione dell'Articolo 4.3 (d) del Codice Antidoping, tale decisione non potrà essere impugnata né come difesa nell'ambito di procedimenti per violazione del regolamento antidoping, né a titolo di ricorso o ad altro titolo.

6) Piloti che gareggiano in una manifestazione nazionale

Ai sensi dell'Articolo 4.4.2 del Codice Antidoping della FIM, i piloti che devono utilizzare una sostanza o un metodo proibito per motivi terapeutici sono tenuti ad ottenere una TUE dalla propria organizzazione antidoping nazionale (NADO) ovvero da altro organismo designato dalla



**Commissione
Medica**

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Tel. 06.32488.502

Fax. 06.32488.410

Mail:medica@federmoto.it

propria FMN, secondo quanto previsto dal regolamento della NADO di competenza. La FMN è tenuta a comunicare tempestivamente alla FIM e alla WADA la concessione di tale eventuale TUE.

7) Cosa accade se a un pilota viene concessa una TUE?

Le TUE vengono concesse per la somministrazione di un farmaco specifico con un dosaggio definito. Vengono concesse anche per un periodo di tempo specifico ed è prevista una scadenza. Il pilota deve uniformarsi a tutte le condizioni del trattamento riportate nella richiesta di TUE.

Una volta concessa la TUE da parte della FIM o della Organizzazione antidoping nazionale (NADO), le stesse dovranno darne comunicazione alla WADA, la quale avrà l'opportunità di esaminare la decisione. Se la decisione non risponde allo Standard internazionale per le TUE, la WADA ha la facoltà di revocare la decisione e negare la TUE. La decisione della WADA non è retroattiva.

8) Cosa può fare un pilota se la WADA revoca la decisione originale con cui è stata concessa una TUE?

Il pilota o l'autorità concedente competente hanno la facoltà di ricorrere in appello dinanzi al Tribunale per l'arbitrato sportivo (TAS) per ottenere un verdetto definitivo.

9) Cosa deve fare un pilota se viene convocato per un controllo antidoping mentre utilizza una sostanza proibita autorizzata ai sensi di una TUE debitamente concessa?

Nel completare il verbale per il controllo antidoping, il pilota deve accertarsi di dichiarare la sostanza o il farmaco utilizzati e specificare che è stata concessa una TUE. Nel caso in cui il pilota avesse la possibilità di ottenere facilmente una copia del modulo di approvazione della TUE, è preferibile, ma non obbligatorio, che la esibisca al funzionario addetto al controllo antidoping (DCO, *Doping Control Official*).

10) Cosa succede se durante l'analisi viene rilevata la sostanza proibita?

Quando l'autorità preposta al controllo antidoping riceve il referto dal laboratorio, viene svolto un esame iniziale volto a verificare se la TUE è ancora valida e se i risultati delle analisi sono coerenti con la TUE concessa (natura della sostanza, via di somministrazione, dose, tempi di somministrazione, ecc.). Se l'esame si rivela soddisfacente, il risultato del test sarà registrato con esito negativo.

11) Cosa può fare un pilota se gli/le viene negata una TUE dalla FIM?

Ai sensi dell'Articolo 4.4 (Codice) e dell'Appendice 1.3 dello Standard internazionale per le TUE (ISTUE), nel caso in cui la TUE venisse negata dalla FIM o dalla Organizzazione antidoping nazionale di competenza (NADO), il pilota potrà chiedere alla WADA di riesaminare la decisione, a patto che si tratti di un pilota che:

- è inserito nel Registered Testing Pool (RTP) della FIM;



**Commissione
Medica**

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Tel. 06.32488.502

Fax. 06.32488.410

Mail:medica@federmoto.it

- è inserito nel Registered Testing Pool (RTP) nazionale; ovvero
- gareggia in campionato del mondo FIM o una manifestazione a premi per cui è richiesta una TUE.

La procedura di riesame è la seguente:

a) la richiesta di esame deve essere inoltrata a mezzo raccomandata al Direttore Medico della WADA entro 21 giorni dalla decisione resa dall'autorità preposta alla concessione della TUE. Sarà necessario fornire le informazioni di contatto complete, compreso l'indirizzo e-mail. La WADA provvederà a comunicare se il caso può essere o meno sottoposto alla revisione del Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA, secondo quanto sancito dall'Articolo 8.0 dello ISTUE;

b) al pilota sarà chiesto di versare alla WADA una quota amministrativa. In caso di accoglimento della richiesta da parte della WADA, saranno fornite ulteriori informazioni riguardo al pagamento di questa quota.

c) il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA esaminerà la stessa documentazione dell'autorità preposta alla concessione delle TUE. La WADA potrà richiedere che siano fornite ulteriori informazioni o documentazione;

d) il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA renderà la propria decisione riguardo all'accettazione di esaminare il caso;

e) il rifiuto originale della TUE rimarrà in vigore fino a quando il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA non avrà raggiunto una decisione. Al pilota non sarà pertanto consentito di utilizzare la sostanza in attesa della decisione del Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA. Qualora il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA concedesse la TUE, quest'ultima avrà effetto immediato conformemente alle condizioni definite dal Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA;

f) è possibile ricorrere in appello dinanzi al Tribunale per l'arbitrato sportivo (TAS) avverso la decisione del Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA.

12) Cosa può fare un pilota se la WADA accoglie la decisione di non concedere la TUE adottata dall'autorità concedente?

Per i piloti che si rivolgono alla FIM:

Possono ricorrere in appello dinanzi al TAS avverso la decisione della FIM al fine di ottenere un verdetto definitivo.

Per i piloti che si rivolgono alla NADO:

I piloti possono ricorrere in appello dinanzi a un organo di ricorso indipendente del proprio paese avverso la decisione della NADO. Nel caso in cui tale organo concedesse la TUE, la WADA avrà la



Commissione
Medica

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

Tel. 06.32488.502

Fax. 06.32488.410

Mail:medica@federmoto.it

facoltà di ricorrere in appello avverso tale decisione dinnanzi al TAS al fine di ottenere un verdetto definitivo.

13) Le informazioni riportate sulla richiesta di TUE del pilota rimarranno riservate?

I piloti preoccupati della riservatezza è bene che sappiano che tutte le informazioni riportate sul loro modulo di richiesta di TUE saranno trattate con il massimo riserbo come dati di natura sanitaria.

14) Un pilota dove può reperire maggiori informazioni riguardo alle TUE?

Le procedure per richiedere e concedere una TUE sono riportate nello [International Standard for TUEs](#) (Standard internazionale per le TUE) pubblicato dalla WADA. I piloti possono inoltre contattare la FIM o la NADO per avere maggiori informazioni.

15) È auspicabile che i piloti dichiarino tutti i farmaci (prescritti o meno) sul verbale di controllo antidoping al momento del controllo stesso?

Sì. Si consiglia ai piloti di dichiarare tutti i farmaci e le altre sostanze attualmente assunte o che sono state assunte nei sette giorni precedenti.

Si richiede che le informazioni qui contenute riguardo alle procedure in materia di TUE siano distribuite a tutti gli interessati quanto prima possibile. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito della WADA all'indirizzo www.wada-ama.org e sul sito della FIM all'indirizzo <http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/ride-clean/>

A cura del Medico Federale e Presidente della Commissione Medica FMI
Dott. ssa Monica Lazzarotti

Per qualsiasi informazione, necessità o chiarimenti inerenti le procedure o gli aspetti sanitari legati all'utilizzo di medicinali, esenzione terapeutica, ecc, si prega di prendere contatto ai seguenti indirizzi:

medica@federmoto.it

antidoping@federmoto.it

Oppure ai seguenti numeri di telefono:

06.32488204

06.32488.238